

STORIA DELL'ARTE (LM14)

(Università degli Studi)

Insegnamento STORIA DELL'ARTE MODERNA: METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA

GenCod A001557

Docente titolare Letizia GAETA

Insegnamento STORIA DELL'ARTE MODERNA: METODOLOGIA DELLA

Insegnamento in inglese HISTORY OF MODERN ART: RESEARCH

Settore disciplinare L-ART/02

Corso di studi di riferimento STORIA DELL'ARTE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 9.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 63.0

Per immatricolati nel 2024/2025

Erogato nel 2024/2025

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso affronterà un argomento di singolare specificità: Umanesimo, Rinascimento e Tardomanierismo attraverso la scultura meridionale e particolarmente attraverso i monumenti funerari che offriranno spunti per analisi stilistiche, antropologiche e storico sociali.

PREREQUISITI

Gli studenti della magistrale dovranno conoscere i contenuti della storia dell'arte moderna: fenomeni storico artistici generali e singole personalità.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sulla base dello svolgimento del programma e delle esercitazioni gli studenti dovranno conoscere gli aspetti metodologici della scultura di età moderna nell'Italia meridionale, mostrando raffinate competenze iconografiche e contestuali con riferimenti alle fonti storiche e letterarie del periodo.

METODI DIDATTICI

Le lezioni frontali saranno sviluppate con l'ausilio sia di presentazioni di immagini in power point sia con letture di brani tratti da fonti letterarie e dai testamenti. E' previsto un viaggio di studi a Napoli. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

MODALITA' D'ESAME

Modalità d'esame Per frequentanti e non frequentanti: esame orale basato sullo studio dei testi in programma e sul riconoscimento di opere scultoree e analisi delle stesse. La prenotazione all'esame avverrà secondo le modalità previste dal sistema VOL.

Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.

Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

30 e lode: valutazione eccellente; preparazione completa e ricca; nella presentazione proprietà accurata di espressione, sicura conoscenza degli argomenti, chiarezza espositiva e concettuale

30: valutazione ottima; preparazione completa, con buona capacità di collegamenti; nella presentazione proprietà di espressione, conoscenza abbastanza sicura; chiarezza espositiva

29-28: valutazione: molto buona; preparazione completa con collegamenti; nella presentazione qualche incertezza nell'espressione, conoscenza abbastanza sicura, esposizione non del tutto chiara

27-26: valutazione buona; preparazione completa; presentazione discretamente sicura, incertezze/confusioni di espressione/esposizione

25-24: valutazione discreta; preparazione approssimativamente completa, occasionali inesattezze e/o lacune; nella presentazione occasionali confusioni terminologiche o concettuali

23-22: valutazione più che sufficiente; preparazione quasi completa, lacune e/o inesattezze; nella presentazione qualche confusione di termini e concetti

21-20: valutazione sufficiente; preparazione approssimativamente completa, inesattezze, lacune; nella presentazione approssimazione nell'uso di termini e concetti

19-18: valutazione appena sufficiente; preparazione limitata (molte inesattezze e varie lacune); nella presentazione confusione di termini e concetti

< 18: valutazione insufficiente; preparazione insufficiente; presentazione insufficiente

APPELLI D'ESAME

23 gennaio 2025 appello ordinario
10 febbraio 2025 appello ordinario
25 febbraio 2025 appello ordinario
1 aprile 2025 appello ordinario
14 maggio 2025 appello straordinario
10 giugno 2025 appello ordinario
24 giugno 2025 appello ordinario
15 luglio 2025 appello ordinario
9 settembre 2025 appello ordinario
10 novembre 2025 appello ordinario

PROGRAMMA ESTESO

Il programma sarà incentrato su una vasta campionatura di monumenti funebri dalla seconda metà del '400 agli inizi del '600. Di essi si analizzeranno i modelli tipologici e le scelte dei committenti attraverso i testamenti o le epigrafi narrative del personaggio defunto. Ciò in relazione alla situazione storica della casa reale aragonese e vicereale a Napoli e nel resto del regno tra Quattrocento e primo Seicento.

TESTI DI RIFERIMENTO

Frequentanti e non frequentanti, il testo di riferimento è il seguente:

LETIZIA GAETA, Scultura funeraria napoletana tra la seconda metà del XV e la prima metà del XVII secolo. Forme nel tempo e nella società

(In corso di pubblicazione). Altri saggi potranno essere suggeriti durante lo svolgimento delle lezioni